



COMUNITÀ IN RETE

www.upsinistrabrenta.it

Canonica S. Maria in Colle: 0424 522154

Centro Giov.: 04245 22482 - Canonica S. Vito: 0424 522352

Unità Pastorale

SINISTRA BRENTA

16 maggio 2021 – ASCENSIONE DEL SIGNORE (B)

LA PAROLA

« (...) il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano » (Mc 16,20).

La terra non è più la stessa. La contaminazione è troppo forte. Non mi riferisco al Covid. L'impronta decisiva è stata impressa sul nostro suolo duemila anni fa. Quell'uomo ha scavato dentro di noi; la sua Parola è un seme gettato nell'intimo di tante persone; il Regno di Dio sarà un processo faticoso, ma inarrestabile, irreversibile; un germe che lentamente si sviluppa; e alcuni corpi mostrano chiaramente i segni del contagio: la capacità di dialogo, la cura amorevole delle ferite di un fratello che soffre, la liberazione da certi veleni che rendono tossiche le relazioni umane; diventare vicendevolmente terapeutici e imparare a farci del bene.

Mi si è incagliata nella memoria viva l'immagine della piccola chiesa dell'Ascensione, a Gerusalemme, dentro la quale viene custodita una pietra

particolare, dove si può contemplare l'ultima orma di Gesù; è la spinta finale, il decollo verso la casa di Dio; si nota la pressione esercitata, lo scavo sulla roccia provocato dalla forza del piede. Il Signore risorto ci lascia la sua impronta e questo mondo conserverà per sempre le tracce del suo passaggio. Si è creato un ponte fra la terra e il cielo: Gesù consegna al Padre la nostra carne mortale; noi porteremo nel cuore la sua Parola, i suoi gesti, la sua compassione. Sarà questa la grammatica e la linfa di una nuova umanità, che si rigenera in continuazione, anche nelle circostanze peggiori; avrà sempre la lucidità e la forza di riaprire discorsi gravidi di senso e di sapienza, progetti di pace e di giustizia, cantieri e laboratori in cui si collabora alla riqualificazione di un mondo che assomigli al disegno originario del Creatore; perché si realizzi quella promessa di fraternità che è scritta nelle pagine delle sante scritture e nei gemiti di ogni essere vivente.

Don Andrea

LA NUBE

C'è sempre una nube
che segna la fine
all'incanto di un sogno
o di una esperienza
che va oltre l'attesa...
Si pone di mezzo
tra il cielo e la terra,
sfuoca la gioia
che in dono hai avuta
e riporta lo sguardo
alla vita vissuta
ogni giorno quaggiù.
Ma quella nube
in cui è entrato Gesù,
della nostra umanità
rivestito,
è la casa del Dio infinito,
è il luogo della Sua gloria.
Di là Lui tornerà

allorché il tempo presente
avrà conclusione.
E allora sarà
visione
stupore
giudizio
e consolazione.
Uomini di Galilea,
e di ogni nazione
perché il cielo
state a guardare?
Finita è la profezia
redenta è la storia
ed ora resta l'attesa
della parusia.*

Dino Baraldo

(*) Parusia nella teologia cristiana indica il ritorno sulla terra di Gesù alla fine dei tempi.

LA LITURGIA DELLA PAROLA DELLA DOMENICA

Dagli Atti degli Apostoli (1,1-11)

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo.

Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo».

Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra».

Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

Salmo 46 - *Ascende il Signore tra canti di gioia.*

Popoli tutti, battete le mani! Acclamate Dio con grida di gioia,
perché terribile è il Signore, l'Altissimo, grande re su tutta la terra.

Ascende Dio tra le acclamazioni, il Signore al suono di tromba.
Cantate inni a Dio, cantate inni, cantate inni al nostro re, cantate inni.

Perché Dio è re di tutta la terra, cantate inni con arte.
Dio regna sulle genti, Dio siede sul suo trono santo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini (4,1-13)

Fratelli, io, prigioniero a motivo del Signore, vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore, avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace.

Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti.

A ciascuno di noi, tuttavia, è stata data la grazia secondo la misura del dono di Cristo. Per questo è detto: «Ascenso in alto, ha portato con sé prigionieri, ha distribuito doni agli uomini». Ma cosa significa che ascese, se non che prima era disceso quaggiù sulla terra? Colui che discese è lo stesso che anche ascese al di sopra di tutti i cieli, per essere pienezza di tutte le cose.

Ed egli ha dato ad alcuni di essere apostoli, ad altri di essere profeti, ad altri ancora di essere evangelisti, ad altri di essere pastori e maestri, per preparare i fratelli a compiere il ministero, allo scopo di edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, fino all'uomo perfetto, fino a raggiungere la misura della pienezza di Cristo.

Dal Vangelo secondo Marco (16,15-20)

In quel tempo, [Gesù apparve agli Undici] e disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno».

Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.

APPUNTAMENTO PER I RAGAZZI E LE LORO FAMIGLIE

A conclusione dell'anno catechistico domenica 16 maggio alle ore 18.00 nella chiesa di San Leopoldo celebrazione della messa per ragazzi e genitori di tutti i gruppi di catechismo di San Leopoldo. Durante la celebrazione i ragazzi di 1^a media consegneranno la loro domanda di Cresima.

CATECHESI

Lunedì 17 e venerdì 21 maggio dalle ore 20.00 alle ore 21.00 presso il centro San Marco (parrocchia San Marco): catechesi per giovani e adulti. Cristo è Risorto è il tema dei due appuntamenti. Vi invitiamo a partecipare.

ROSARIO

Durante il mese di maggio dal lunedì al venerdì recita del rosario:

- * nella chiesa di San Francesco alle ore 17.30;
- * nella chiesa di San Vito alle ore 20.00;
- * presso i capitelli di via Portile e il capitello delle case popolari di Ca' Baroncello alle ore 20:30;
- * presso il parco di via Foscolo (parrocchia di San Marco) alle ore 20.00.

CERCHIAMO ANIMATORI

Ragazzi dai 18 anni in su disposti ad accompagnare i ragazzini delle elementari e medie in varie attività dal 7 giugno al 30 luglio, in oratorio a San Vito e a San Marco e in Centro Giovanile.

Per iscrizioni e informazioni: coordinatore@centrogiovanilebassano.it
Segreteria centro giovanile 0424 522482.

ESTATE IN CENTRO - Unità Pastorale Sinistra Brenta

Proposte estive per ragazzi/e anno 2008-2014



- ⇒ San Marco dal 7 al 25 giugno ore 7.30-13.00
- ⇒ Centro Giovanile dal 5 al 30 luglio ore 7.50-16.00 con pausa pranzo inclusa
- ⇒ San Vito dal 5 al 30 luglio ore 7.50-13.00

Attività a tema ogni settimana, gite e sport

Informazioni e preiscrizioni: Centro Giovanile Piazzale Cadorna, 34/A,
36061 Bassano del Grappa (VI) dalle ore 16.00 alle 19.00.

Telefono: 0424 522482. Sito: <http://www.centrogiovanilebassano.it>

CELEBRAZIONI NELLE PARROCCHIE DELL'UNITÀ PASTORALE

15 - 22 MAGGIO	S. Francesco	S. Vito	S. Marco	S. Leopoldo
Sabato 15	18.30	18.30	18.30	18.30
Domenica 16	10.00 - 11.30 18.30	11.00 (*) 18.30	10.00	10.30
Lunedì 17		8.30		
Martedì 18	8.30		8.30	
Mercoledì 19		19.00		15.00
Giovedì 20	8.30			
Venerdì 21			8.30	
Sabato 22	18.30	18.30	18.30	18.30

Sacramentine - *Feriale*: dal Lun al Ven 18.30 e Sab 7.30 - *Festivo*: **Domenica 7.30**



(*) Diretta Youtube www.parrocchiadisavitto.it

Per accedere inquadrare il QR code a fianco.